Selinunte e Trapani protagoniste di sperimentazioni di architettura contemporanea

Gaia Girgenti*

La Sicilia occidentale è stata lungo il 2012 palcoscenico e centro di cultura e sperimentazione. Tre eventi fondamentali, infatti, organizzati da AIAC - Associazione Italiana di Architettura e Critica - e PresS/T letter, presieduti da Luigi Prestinenza Puglisi, insieme ad una serie di partner istituzionali siciliani, si sono susseguiti nel territorio del trapanese, rendendolo protagonista dell'architettura contemporanea: "Architects meet in Selinunte: Partire_Tornare_Restare" a Castelvetrano; "Let's Build", Summer School Selinunte, all'interno del Parco Archeologico ed ARCH/VIEW – Festa dell'Architettura, a Trapani.

"Architects meet in Selinunte: Partire_Tornare_Restare", è il titolo del secondo meeting internazionale che si è svolto a Castelvetrano dal 29 marzo al 1 aprile 2012, organizzato da AIAC, pres**S/T**factory in partnership con il Comune di Castelvetrano/Selinunte e il Parco archeologico di Selinunte, sulla scia del successo del primo: "Architects meet in Selinunte: Prospettive per il prossimo futuro".

Questa edizione – la prima si era svolta a marzo 2011 e aveva visto più di 300 partecipanti provenienti da tutto il mondo con nomi di rilievo internazionale come Daniel Libeskind, Mario Cucinella, James Wine solo per citarne alcuni – ha puntato i riflettori sul lavoro degli architetti italiani che operano sul mercato internazionale, di quelli tornati in Italia dopo aver studiato e lavorato all'estero e, infine, dei sempre più numerosi che hanno scelto di trasferire i loro studi professionali in altre realtà geografiche.

"Partire_Tornare_Restare", allestita alla Collegiata dall'architetto Orazio La Monaca e curata da Diego Bardelli, è stata la mostra guida dell'evento, che ha dato il nome all'intera manifestazione.

Sono stati presentati, attraverso un espediente molto efficace e sintetico, quello di raccontare liberamente all'interno di una valigia gli anni esperienza personale e professionale, il lavoro di oltre 50 studi di italiani che operano all'estero, ed il panorama è risultato molto ampio: Australia, Austria, Barhein, Cina, Colombia, Corea, Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele, Olanda, Portogallo, Spagna, Usa. Fra le altre mostre allestite in città ricordiamo:

"Urban Future Organization", personale di un gruppo internazionale di progettazione nato nel 1996 a Londra, con studi dislocati in varie parti d'Europa fra cui uno anche a Messina.

"NEEDS_architetture per la cooperazione", allestita nel cortile del liceo classico e curata da Salvatore Spataro, dedicata ai lavori degli architetti italiani che lavorano nel campo della cooperazione internazionale. I progetti in mostra sono stati realizzati da progettisti che hanno diversa provenienza, formazione ed esperienza, ma sono uniti dalla passione per la continua ricerca di un'architettura in grado di mostrare ancora il lato semplice e vero del proprio essere, in un contesto in cui i riferimenti sono molto diversi dai modelli occidentali a cui siamo abituati; i temi sono per lo più piccole scuole primarie autocostruite o rifugi di emergenza in territori occupati o con situazioni economiche e politiche disagiate.

"Vittorio Giorgini architetto", allestita nella Chiesa di Sant'Agostino e curata da Marco Del Francia in collaborazione con BACO (Baratti Architettura e Arte Contemporanea), dedicata a un maestro dell'architettura contemporanea che ha realizzato due capolavori in Italia e poi è andato a insegnare a New York. La mostra ha ripercorso l'attività di Vittorio Giorgini, dalla formazione agli ultimi progetti, sintetizzando ogni ambito di ricerca tramite i principali progetti che divengono paradigmatici del suo modus operandi.

"Young Italian Architects", dedicata al lavoro di venti studi di progettazione emergenti e curata da AIAC_presS/Tfactory.

"Architetti siciliani 30 40, dedicata al lavoro di trenta architetti under 40 siciliani che operano tra la Sicilia è l'estero e curata da Giovanna Solito. In occasione della mostra, è stato presentato il catalogo pubblicato da Lettera 22.

"OUTSIDE THE BOX_Low and High Technologies for the Emergencies_2011", curata da Massimo Russo ed allestita nella sala Consiliare, mostrava i lavori dei primi dieci classificati al concorso internazionale di progettazione bandito da Analist Group, organizzato e curato dall'Associazione Italiana di Architettura e Critica_presS/Tfactory. Il concorso richiedeva la progettazione di una piccola struttura temporanea capace di svolgere diverse funzioni: uno spazio che sia al contempo work-station e centro informazioni aperto al pubblico e che permetta alla popolazione di rimanere sempre in contatto con il resto del mondo.

"Architetti Trapanesi under 40", collettiva sul lavoro dei giovani progettisti under 40 che operano nell'area del trapanese, allestita nel sistema delle piazze e curata dall'ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trapani.

"Marmocontemporaneo" curata dallo studio Cusenza/Salvo. Illustrava le possibilità di uso del marmo nella progettazione contemporanea, attraverso prototipi realizzati appositamente per l'evento. Nella mostra sono state esposte anche alcune opere in alabastro di Vittorio Giorgini.

"Click si scatta", mostra dei lavori fotografici di Moreno Maggi e dei suoi allievi durante i workshop della Summer School di Selinunte e mostra delle foto

del concorso "click si scatta" che ha visto coinvolta la popolazione di Castelvetrano e Selinunte.
"Punti di vista - MORENO MAGGI photographer", mostra, che con 40 fotografie, ha raccontato con efficacia il rapporto emozionale e coinvolgente che Moreno Maggi stabilisce ogni volta con l'oggetto o l'architettura da fotografare, scoprendone l'anima, la natura ed i particolari, che la sappiano svelare.
"Rivitalizzare Favara", dedicata a illustrare l'esperimento artistico condotto da Farm Cultural Park a Favara. A cura di Farm Cultural Park.
"Costruttori di Architettura", una panoramica sulle migliori architetture realizzate sul territorio, promossa e curata dai giovani imprenditori edili della Sicilia con lo scopo di valorizzare quegli edifici che hanno buone qualità anche da un punto di vista costruttivo. Durante la manifestazione inoltre è stata lanciata la prima edizione del Premio internazionale Selinunte di Architettura, assegnato a Doriana e Massimiliano Fuksas.
Un altro premio Speciale, destinato a personaggi il cui lavoro abbia contribuito a migliorare l'ambiente e l'habitat, con particolare riferimento alle grandi questioni sociali, è stato assegnato da parte dell'arch. Mario Cucinella al dott. Filippo Grandi, Commissario Generale UNRWA, l'organismo delle Nazioni Unite che si occupa degli interventi della cooperazione internazionale.
"Architects meet in Selinunte" 2012 infine si è conclusa con alcune conferenze: tre tenute dai protagonisti delle tre personali di architettura in mostra:
Daniele Corsaro, che ha fondato dopo svariate esperienze all'estero, uno studio in Italia di rilievo internazionale.
Alfonso Mercurio, fondatore di A.M. Architetti S.r.l. società con sedi a Roma, Singapore, Shanghai e Tripoli. Fin dagli inizi ha condotto una intensa e ricca produzione nel campo della progettazione industriale dei semiconduttori, specializzandosi in un settore con tecnologie, sistemi costruttivi e procedure operative appartenenti a situazioni culturali assai diverse da quelle del nostro Paese.
Paolo Riani, architetto e urbanista che nella sua lunga e carriera ha realizzato progetti in tutto il mondo. Ha trascorso lunghi periodi della sua vita in realtà geografiche diverse, ma è sempre tornato in Italia e oggi il suo studio ha sede a Viareggio.
Una interessantissima conferenza è stata tenuta dell'architetto Mario Cucinella, che ha consegnato il premio speciale al commissario generale dell'UNRWA, per finire con la *lectio magistralis* tenuta da Massimiliano Fuksas al teatro Selinus, strapieno in occasione dell'evento.
Nella prima settimana di ottobre del 2012, si è svolta invece la Summer School Selinunte, oramai arrivata alla sua terza edizione, che ogni anno coinvolge architetti provenienti da tutta Italia, a conclusione della quale si è costruito ed inaugurato all'interno del parco archeologico un'innovativa Gridshell in legno.
Con "Let's Build" titolo della Summer School, si è voluto proporre un nuovo approccio al workshop: non più progetti ideali, destinati a restare sulla carta, ma direttamente prototipi ideati, un'esperienza dunque che per la prima volta in Sicilia non ha interessato solamente la didattica in senso stretto, ma che ha coinvolto in maniera emblematica anche una parte del territorio.
I circa venti studenti, provenienti da tutto il mondo, sono stati coinvolti in 4 differenti workshop, che hanno permesso di affrontare il tema architettonico della gridshell da diverse prospettive e con diverse tecniche.
In contemporanea alla Summer School Selinunte, ma anche in contemporanea con la settimana del Design di molte città come Vicenza, Gorizia, Madrid, Siviglia e Shangai, si è tenuta a Trapani la manifestazione ARCH/VIEW – Festa dell'Architettura – una serie di mostre, conferenze, incontri e concerti dislocate per le strade del centro storico della città, presentata e organizzata dall'Associazione Italiana di Architettura e Critica insieme con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Trapani.
Quattro mostre che hanno puntato i riflettori sul lavoro degli architetti siciliani e trapanesi, allestite lungo un itinerario prestabilito con partenza da piazza Vittorio Veneto a palazzo d'Alì con "TOP Trapani Architects 2012", per passare all'ex mercato del pesce con "Architetti trapanesi under40", sino a "marmocontemporaneo/studioCusenza+Salvo", a palazzo Senatorio Cavarretta in via Torrearsa, già presentate entrambe a Selinunte durante il meeting di marzo, per concludersi con "Architetture per l'ospitalità in Sicilia" a palazzo della Vicaria in via San Francesco d'Assisi, una mostra delle più interessanti strutture alberghiere realizzate in Sicilia negli ultimi anni.
La manifestazione si è conclusa con il premio alla carriera agli architetti Ignazio Colomba e Pietro Maltese. La giuria del premio Top Trapani Architects 2012, composta dal prof. Luigi Prestinenza Puglisi, dal prof. Sergio Pone e dall'arch. Alberto Ditta, presidente dell'ordine degli architetti di Trapani, inoltre hanno segnalato come meritevoli i seguenti progetti: Pierbaldassare Campana Sons e Partener- Museo Santiago Ydanez; Antonino Cardillo – Ellipse 1501 House; Salvo Damiano e Bernardo Mauro Di Giorgio - D2/House concept; Project team/Francesco Foderà, Antonio Mauro, Andrea Cimiotta, Ylenia Di Girolamo, Francesco Amodeo, Carla Josefa Alagna, Danilo Migliore (visul artist) - Concorso di idee Milano Expo 2015; infine Gaspare Titone e Vincenzo Zito - Casa Calcara per le opere già realizzate.
Una serie di eventi dunque che partendo da Selinunte hanno coinvolto buona parte del territorio della Sicilia occidentale ed in particolare della provincia di Trapani, con l'auspicio che possano diventare sempre di più nel prossimo futuro, appuntamenti immancabili di grande rilievo internazionale sia per il panorama dell'architettura contemporanea, sia per la Sicilia che li ospita.

*** architetto editorialista PresS/Tfactory**

Architetti trapanesi under 40

Davide Anania; Pietro Artale e Calogero M. Calamia; Stefania Bandiera e Claudio Castellano; Valerio Bandiera; Maurizio Blunda; Manuela Catania; Valentina Calvino e Vincenza Grammatico; Angela Culcasi; Bernardo Mauro Di Giorgio; Christian Farsaci; Damiano Galbo e Vincenzo Arduino; Francesca Giardina; Giuseppe Giunta; Gianni Ingardia; Susanne Janssen; Franco La Barbera; Dina Leone; Francesco Leto e Salvatore Lo Cascio; Michele Lombardo; Marcello Maltese; Corrado Mazzeo; Ernesto Mistretta; Giuseppe Mogliacci; Giuseppina Pizzo e Roberto Raspanti; Giuseppe Salluzzo; Massimiliano Sciortino; Gaspare Titone e Vincenzo Zito; Giuseppe Todaro.

Top Trapani Architects 2012

Davide Anania; Campana Sons e Partners; Antonino Cardillo; Francesco Cellini (capogruppo), Giovanni Nuzzo, Maria Margarita Segarra Lagunes, Tommaso Garigliano, Nicola Piazza; Vito M. Corte; Salvo Damiano e Bernardo Mauro Di Giorgio; Francesco Ducato; Christian Farsaci; Francesco Foderà e Andrea S.t. Cimiotta; Benedetta Fontana; Damiano Galbo e Vincenzo Arduino; Francesco Galuppo e Angela Fiorenza; Gianni Ingardia; Dina Leone; Marcello Maltese; Pietro Maltese e Ignazio Colomba; Vito Maria Mancuso; Antonio Mauro; Giuseppe Mogliacci; Giusi Mondino; Gianfranco Naso; Giovanni e Domenico Nuzzo; Gaspare Palminteri; Elvira Caterina Parrinello e Numinato Davide Licari; Pietro Sciacca; Gaspare Titone e Vincenzo Zito; Giuseppe Todaro; Francesco Tranchida.